

IL MUSEO DELLA CIVILTÀ MARINARA

di Ugo Marinangeli

MUSEO DELLE ANFORE



Il museo delle anfore è costituito da reperti che provengono dai fondi marini del Mediterraneo, che sono stati raccolti dai natanti sambenedettesi in un vasto arco di tempo e, per la quasi totalità, offerti alla famiglia del dr. Giovanni Perotti, che ne ha fatto donazione al Comune di S. Benedetto del Tronto. Sono circa 200 esemplari di varia foggia, dimensione e valore, alcuni antichissimi e rari. Le anfore, rappresentano un unicum in Italia e testimoniano, oltre all'arte dei popoli che ne hanno fatto uso (fenici, cananei, cartaginesi, greci, romani), l'ardimento dei marinai sambenedettesi che nell'intero bacino del Mediterraneo hanno esercitato il loro duro ed improbo lavoro.



Non era e non è facile rievocare, realizzare una efficace "memoria storica" tale da rendere ancora vivo un passato di episodi, di avvenimenti, di persone che hanno "fatto" un paese, una città.

S. Benedetto ed i sambenedettesi non hanno avuto quasi mai questo desiderio, non hanno quasi mai sentito la necessità di un "museo della vita marinara" presi, com'erano, dalla vorticoso e perigliosa vita di ogni giorno, nella ricerca di nuove zone di pesca, di nuovi sistemi, nelle varie manifestazioni di un'attività mercantile che sapeva imporsi, per la qualità del prodotto ittico, in campo nazionale e nell'esportazione fuori dei propri confini.

Un bel giorno un gruppo di giovani ricercatori - Fernando Felicetti, Gianni Maroni, Elisabetta Ottaviani, Vermiglio Ricci e Gino Troli - cerca, con una documentazione, "di contribuire a creare nelle genti pieene la coscienza del valore e del significato della propria cultura e del proprio ambiente, così come trasmessi dal passato, e di stimolare e attivare localmente quei meccanismi necessari alla salvaguardia delle testimonianze ancora pre-

senti".

L'Assessore provinciale all'istruzione e cultura dell'Amministrazione Pro.le, ritiene opportuna la pubblicazione di un volume con il preciso intento di illustrare "questa gente, questi lavoratori, queste donne che tanta parte hanno avuto nella costruzione della nostra cultura e del nostro vivere quotidiano... consapevole comunque di non esaurire con esso tutta la tematica riguardante il mondo marinaro".

L'idea di un "museo marinaro" si realizza nel 1981 al piano terra della sede del Liceo Scientifico "B. Rosetti" di S. Benedetto del Tronto con l'intervento diretto, ed anche con lavori vari, dell'Amministrazione provinciale.

Ma la sua vita è stentata, asfittica dopo un breve periodo dalla nascita, a causa della conflittualità tra Scuola ed Amministrazione Provinciale per il bisogno costante di aule e locali scolastici indispensabili per un Liceo in continua crescita e con una più numerosa popolazione studentesca. Seguiranno anni di silenzio e di buio, ma l'idea viene ripresa, il Liceo viene ampliato e migliorato; i propositi, varia-